

STAMPA; grazie a:
Arlequins,Canto di Prog,Freak out,
Metal shock,Nobody's Land,
Sehnsucht und Plagium

BASSO VOCE

TASTIERA

... GRAZIE A: nonna Nina per la "stansia" (sala prove); le nostre famiglie per la pazienza; Silvana Moni Bidin (Fossalta di P.-ro-VE) x il flauto; Sig. Bagatin (Cechini di Pasiano-FN); Sig. Sisti (Gesaroli-VE); Livio & Freesby(PN); Tommaso Tracanelli(PIPPO) x la Fender; Luca Cesco(S. Vito al T.-to-PN) per l'"OGO" del gruppo e per tanto altro; Marcello Urso(Roma)

Copertina e foglio interno curati da Paolo e Claudio Faggion. Registrazione, effettistica e/o nel male, da bene e/o nel bene, da Paolo Faggion.

Il DEMO-TAPE è stato registrato a San Michele al Tagliamento (VE) e Pordenone dal Dicembre '94 al messe di Luglio del 1995 con registratore 4 piste

MARCO

POL

H

X

RINGRAZIAMENTO: i gestori di loculi e gli organizzatori che ci hanno chiamato a suonare; ... tutte le persone che ci hanno sostenuto fino ad ora.

... GRAZIE A: Max Dionigi(Sesto F.no-FI); Luca Manle (Gambellara-VI); Blu Bus staff(AO); Milano Studios(Codroipo-UD); Alberto, Giuliana e gli amici dell'Università.

STEPANO salute: Elisa, Luca, Max, Cinzia, Luigi, Cristiana, Marico, Alberto, Giuliana e gli amici dell'Università.

I POLIPHONY sono: Marco e Stefano Tracanelli (fratelli) S.Michele al Tagl.-to(VE), Via della Resistenza, n.1-G.A.P.30028-0431/510964

Claudio e Paolo Faggion (fratelli) Pordenone, Via Colvera, n.2-G.A.P.33170 Tel. 0434/366550

I fratelli Faggion ed i fratelli Tracanelli sono fra loro cugini di 1° grado. NOTA per corretti rivolgimenti preferibilmente a Claudio.

tutte RADIODI ai POLIPHONY, grazie a: sia per non averci riconosciuto chi ci cerca, sia per chi nosce ha aiutato a insegnare a

GRUPPI; grazie a: Arpi, Biodegradati, Freddy House, Glory Hunter, Kina, Last Dogs, J.L.J., Raggerismi, Rude Agents, Orgasmi, Resurgo, Rude Lince, Orgasmi, Resurgo, Senza Lince, Starlight, Ultimatum, Rumors, Scisme, Dicthyramids,

Claudio salute: quel de Borgognaud", i radici del glassicismo (... e la SOLI).

CLAUDIO

BATTERIA ■ PERCUSSIONI ■ ELETTR.■ CHITARRA ■ FELAUTO ■ VOCE ■

Osservo le crepe della decadenza in queste costruzioni; la mestizia nei colori ormai pallidi, privi di forza. Angoli intrisi di storia, celanti misteri che ora inducono a inquietanti pensieri. Degradate sono le pareti esteriori e le loro finestre, i tetti ormai usurati del tempo inesorbibile... i camini grigi, sporchi, nelle loro miserie donano un'idea di un paesaggio fatto su macerie.

La notte insegne spente, locali chiusi, poca gente in giro... calme quasi irreali a volte interrotte da un soffio di vento. Il porto desolato, qualcuno cammina sul molo penso a questo scenario... mi sento sempre più solo. In una città che i secoli resero fiorente, incrocio di civiltà, di genti diverse... è triste guardarla di notte così desolata... è triste vederla stanca e abbandonata... e abbandonata...

* OSSERVAZIONI IN UNA CITTÀ VUOTA

Risveglio, risveglio... eppure non è ora ancora (2)... troppo presto (2) mi reinduggerò nell'altro immaginario mondo (2) da me preocconcamente abbandonato (2) almeno provo (2) anche oggi il nuovo giorno mi ha accolto... m'ha accolto prima! Eppure, tra sogno e realtà poca differenza (2) notte problematica, esistenza patetica (2)... PATETICA! E' buio, oltre... quanto resta ancora (2) lo ignoro (2) resto incerto in questo limbo consapevole (2) mi autoimpongo una pausa, una sosta (3) ritmo frenetico nell'immediato futuro quotidiano ci attende... scatta l'ora prevista, comincia un'altra giornata (2) ridiventiamo protagonisti volontariamente (3) eppure, tra sogno e realtà poca differenza (2) notte problematica, esistenza patetica (2) FRUSTRICA! (2) Finché lo vorremo noi, non estraniandoci... non estraniandoci, FRENÉTICA... (3)

* FRENÉTICA

C'è gente che crede ciecamente in un futuro di privilegio con una scalata in campo sociale, in un prestigio professionale; si vede ai vertici di un qualcosa che potrà essere il Governo... Vincere in ogni competizione con piena libertà di azione. Vendita libera in tutti i sensi, prostituzione intellettuale... senza rendersi però conto che in questa idea alberga un male. Se falliranno sarà la fine e piangeranno amaramente...! Sono pionbetti in mezzo al mare... senza nemmeno il salvagente! (2) C'è chi è contento di come vive pur lamentandosi ogni tanto... ma sempre bene non può andare, a questo ci si deve rassegnare... e comunque vada riesce a scherzare sul suo animo senza ambizioni e va a dominare la notte serena sceso dall'odio e dal veleno!

* CONFRONTO

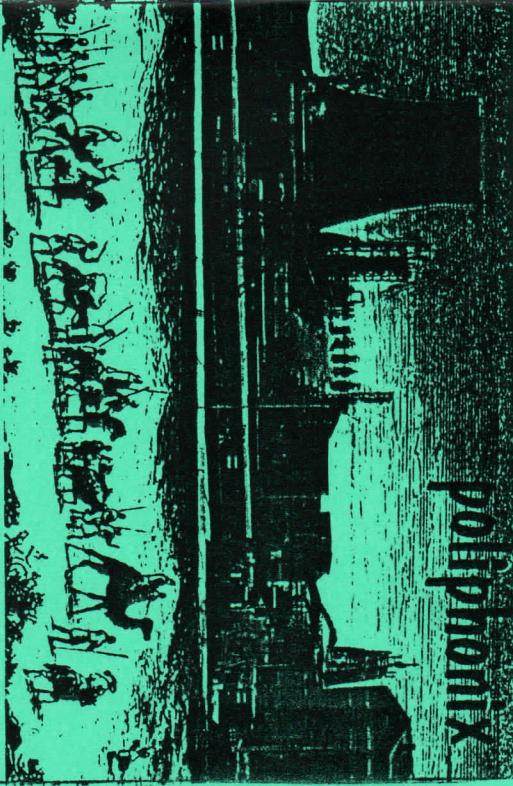
PER AVERE IL DEMO "CONTRASTI" SPEDIRE Lit.6000 (spese di spedizione incluse), in busta chiusa, a CLAUDIO FAGGION

La nave fende la tavola d'acqua ora piatta, ora sinuosa, agitata, navighiamo diretti verso il litorale del prossimo porto, a cui dovranno attraccare. Talvolta stiamo giorni e giorni nella nostra imbarcazione, in mezzo al mare, senza il contatto offerto a poche spese da una bettola umile, senza pretese. E così, spesso, dentro di noi ci sentiamo pieni di malinconia pensando ai moli lasciati, un sentimento di nostalgia ci riempie e ci vorremo fermare in una delle tante stazioni dove smontiamo per poi ripartire per ripetere le nostre azioni. Ogni tanto si beve qualcosa che ci dona una falsa allegria. Talvolta cantiamo qualcosa, per farci compagnia. Partiamo delle stesse cose, dei problemi comuni, di sentimenti mai assorbiti dal sole cocente, mai temperati da un clima umido. Ventri e vorremo tornare a casa, nel porto che ognuno di noi ha lasciato molti anni fa quando era indietro in età. E sorridendo guardiamo il mare dove si interseca col cielo, pensando alla prossima terra, al prossimo porto, ai prossimi lidi... ai nostri nidi.

* NAVIGANTI

AUTORI DEI TESTI	INGANNARE	RECÚARS (TRAD:RICORDI)	ONUOVA ALBA	CONCORDIESE	IL TESTO È SCRITTO E CANTATO IN FRIULANO DEL "BASSO FRIULI"
Stefano: Recurs	Paolo: Nuova alba	Musiche composte	CANTATE DA STEFFANO	CANTATE DA CLAUDIO	I MI RECUARDI OGNI TENT, SORGETTI QUANTO CHI VEL E DURM, DI NOI PASSADIS INSISTEMAT DI MOMESES UN PUO ALTERDES; QUALECHIDUN EL CSENTHIETE QFOQ QUALCINI ELTRI EL FEVE IL TURBU,
Osservazioni....	Claudio:	Frenética	CANTATE DA STEFFANO	CANTATE DA CLAUDIO	I MI RECUARDI OGNI TENT, SORGETTI QUANTO CHI VEL E DURM, DI NOI PASSADIS INSISTEMAT DI MOMESES UN PUO ALTERDES; QUALECHIDUN EL CSENTHIETE QFOQ QUALCINI ELTRI EL FEVE IL TURBU,
Confronto	Musiche composte	Inventate	NAVIGANTI	INGANNARE	I MI RECUARDI OGNI TENT, SORGETTI QUANTO CHI VEL E DURM, DI NOI PASSADIS INSISTEMAT DI MOMESES UN PUO ALTERDES; QUALECHIDUN EL CSENTHIETE QFOQ QUALCINI ELTRI EL FEVE IL TURBU,
Naviganti	Inventate	INGANNARE	NAVIGANTI	INGANNARE	I MI RECUARDI OGNI TENT, SORGETTI QUANTO CHI VEL E DURM, DI NOI PASSADIS INSISTEMAT DI MOMESES UN PUO ALTERDES; QUALECHIDUN EL CSENTHIETE QFOQ QUALCINI ELTRI EL FEVE IL TURBU,

CONTRASTI



Antonello

OSSERVAZIONI IN UNA
CITTÀ VUOTA
CONFRONTO

n AVIGANTI
n UOVA ALBA



i NGANNARE
C ONTRASTI

f RENETICA
f ECUARS